

La misericordia e la sfida di Francesco

LORENZO FAZZINI

Che papa Francesco sia un grande amante della lettura è abbastanza noto. Meno conosciuto è il fatto che quando era arcivescovo di Buenos Aires, a quanti lo andavano a trovare regalava spesso un libro prendendolo dalla sua biblioteca. Alla vigilia del periodo natalizio, cosa ci offre il settore religioso come occasione per un regalo?

Si potrebbe iniziare dai testi dedicati all'attuale pontefice, un vero e inedito fenomeno editoriale. Il gesuita Diego Fares delinea l'idea di Chiesa secondo Bergoglio nel suo *Il profumo del pastore. Il vescovo nella visione di papa Francesco* (Ancora, pp. 128, euro 12), il testo che il pontefice ha regalato ai partecipanti all'ultimo Sinodo. Riccardo Cristiano in *Bergoglio, sfida globale* (Castelvecchi, pp. 192, euro 16,50) analizza tre questioni centrali (famiglia, giustizia e confronto con la modernità) nella conduzione pastorale dell'attuale papa. Marco Politi, vaticanista di *Il Fatto quotidiano*, ha aggiornato **Francesco tra i lupi. Il segreto di una rivoluzione** (Laterza, pp. 286, euro 16) indagando su opposizioni esterne, minacce mafiose e terroristiche, resistenze varie alla "rivoluzione dolce" del pontefice sudamericano. Da parte sua Jacopo Scaramuzzi, uno dei più valenti cronisti religiosi, offre una lettura argomentata e piena di ritmo in *Tango vaticano. La Chiesa al tempo di Francesco* (edizioni dell'asino, pp. 170, euro 12), allargando la sua inchiesta all'ambiente cristiano nel suo insieme. Sergio Paronetto, in *Pace, nuovo umanesimo* (Cittadella, pp. 144, euro 11,90), traccia una teologia della nonviolenza che approda al pontificato bergogliano. E per dare fiato a curiosità e analisi non manca **Il vocabolario di papa Francesco** (Elledici, pp. 300, euro 9), quasi una summa della parola di Francesco, curato da Antonio Carriero.

Per chi volesse fare un regalo di caratte-

re più spirituale, l'imbarazzo è nella scelta. Il cardinale Karl Lehmann, tra i più brillanti teologi di lingua tedesca, riflette su **Natale, la forza di una festa discognosciuta** (Queriniana, pp. 112, euro 11,50): con un linguaggio accessibile scandaglia il mistero dell'incarnazione, colmando il *gap* tra teologia e spiritualità. Le Edizioni Messaggero Padova hanno lanciato un nuovo autore che sa unire profondità intellettuale e richiamo alla spiritualità: è il gesuita portoghesse José Frazão Correia di cui sono disponibili **Fra-tanto. La difficile benedizione della contingenza** (pp. 176, euro 17) e **La fede vive di tenerezza** (pp. 112, euro 12). Giunto alla 5^a ristampa, merita sempre **Salmi d'oggi** (Editrice Mazziana, pp. 286, euro 13) di Sergio Carrarini, una rilettura della poetica biblica in un linguaggio attuale. Brillante meditazione sulla vita interiore, **Mistica dell'istante** (Vita e pensiero, pp. 176, euro 15) del poeta-teologo José Tolentino Mendonça ("firma" di *Avenire* nella rubrica «Chiamate in attesa») è una riflessione che, intrecciando cristianesimo e cultura contemporanea, parla a credenti e non. Nella stessa direzione si muove Marco Pozza che nel suo **L'agguato di Dio** (San Paolo, pp. 192, euro 12) si rifà a François Mauriac per presentare un Cristo capace di sorprendere l'umanità, una presenza che precede la disponibilità di ciascuno ad aderire alla misericordia. Città nuova mette a disposizione un testo di Dietrich Bonhoeffer, **La vita comunitaria dei cristiani** (pp. 132, euro 7,50), che ricalca i contenuti del celebre saggio *Vita comune* del teologo protestante, interprete della condizione cristiana contemporanea.

La Libreria Editrice Vaticana offre in un unico volume gli scritti di Joseph Ratzinger-Benedetto XVI sulla figura del Nazareno: **Gesù di Nazareth. Scritti di cristologia** (pp. 730, euro 55), un testo che permette di ripercorrere 60 anni di indagine teologica di uno dei pensatori cristiani (e non solo) degli ultimi 50 anni. Massimo Giuliani e Paolo De Benedetti firmano un

saggio su un tema quanto mai controcorrente: **Fidarsi. L'amen della fedeltà** (Morcelliana, pp. 96, euro 10).

Alla vigilia dell'Anno santo della misericordia abbondano le pubblicazioni sul tema. Il libro di Lucetta Scaraffia **Le porte del cielo. I giubilei e la misericordia** (Il Mulino, pp. 148 euro 13) è una breve e incisiva indagine storica su origini e svolgimento degli anni santi, con una preziosa, doppia attenzione: all'arte e alle donne. Singolare la **Storia del Vaticano. Dalle origini ai giorni nostri** (Edizioni Biblioteca dell'Immagine, pp. 488, euro 14) del giornalista Paolo Scandaletti: in tempi di corvi e Giubileo, avere una ricostruzione storica in chiave cronachistica dello Stato dei papi può esser quanto mai utile. Roberto I. Zanini offre da parte sua un'inedita lettura del tema giubilare, indagando nel suo **Sacro Cuore** (San Paolo, pp. 160, euro 14,50) il volto femminile della misericordia di Dio, in un percorso che parte da Maria Maddalena e arriva alle sante dei nostri tempi. **La tenerezza di un Dio diverso** (pp. 280, euro 16) è un saggio sul dolore e la vicinanza di Cristo a firma di Gennaro Matino, parroco e teologo, che ora Edb rilancia in libreria in una nuova edizione calibrata sull'anno giubilare.

Tanti i temi di attualità. Di Fabrice Hadjadj, **Ma che cosa è una famiglia?** (Ares, pp. 184, euro 16) è un provocante saggio sulla "cellula fondamentale della società", scritto da un filosofo che i lettori di *Avenire* ben conoscono per la sua settimanale rubrica su Agorà. Oscar Arnulfo Romero, **Beato tra i poveri** (Edizioni Clickey, pp. 144, euro 7,90), a cura di Geraldina Colotti, è un mix di annotazioni biografiche e di stralci del *monseñor* beatificato quest'anno, impreziosito da bellissime fotografie. L'emergenza-profughi ha fatto scattare nel giornalista Daniele Biella la molla per incontrare, conoscere e raccontare **Nawal, l'angelo dei profughi** (Paoline, pp. 152, euro 13), originalissima volontaria a servizio dei migranti che sbarcano sulle coste d'Europa.

religione

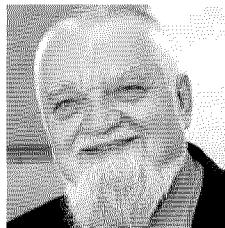
Il Giubileo e la Chiesa secondo Bergoglio, ma anche la famiglia, la raccolta dei testi cristologici di Ratzinger e spiritualità e mistica nella vita di tutti i giorni



CONSIGLIO D'AUTORE

I MONASTERI, FRA LA CITTÀ E IL DESERTO

«E il deserto divenne una città». Con questa metafora Atanasio nella sua "Vita Antonii" descrisse lo sviluppo del monachesimo in Egitto. Ma fin dai primi secoli i monaci diedero concretezza architettonica alla metafora: fuggiti dalle città dell'impero romano, edificarono eremi, laure, cenobi ovunque la loro forma radicale di sequela cristiana andasse prendendo piede.



Federico Marazzi, professore di Archeologia cristiana e medievale, nel libro **Le città dei monaci. Storia degli spazi che avvicinano a Dio** (Jaca Book, pp. 416, euro 32,00; con 48 pp. di

tavole fuori testo), ripercorre l'affascinante avventura di quanti hanno saputo trasformare lande deserte in «spazi che avvicinano a Dio», luoghi pensati per ordinare la carità fraterna, per custodire la "memoria Dei", oltre che per garantire il necessario per vivere e per accogliere ospiti e pellegrini in ricerca di una parola di vita.

Dall'essenzialità dei cenobi pacomiani all'imponente magnificenza dei monasteri di san Gallo e di Cluny, la sapiente ricostruzione di Marazzi ci conduce per chiese, chiostri, biblioteche, cucine, orti, laboratori e stalle che hanno edificato pietra su pietra la civiltà mediterranea ed europea.

Enzo Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

